



Il Sindaco

Ordinanza n. 54

Premesso che, da parte di cittadini singoli e organizzati in gruppi e comitati, sono pervenute e pervengono numerose segnalazioni di disturbo alla quiete pubblica nelle ore notturne e che, relativamente ad alcune specifiche zone del centro storico, il superamento dei limiti acustici è stato accertato dalla competente agenzia regionale Arpas e che tali rilievi sono contenuti in apposite relazioni tecniche;

considerato che il superamento dei limiti acustici, ove accertato, costituisce, ai sensi della normativa vigente, inquinamento acustico, rappresentando quindi una minaccia per la salute pubblica;

dato atto che nelle more dell'iter di approvazione del piano di risanamento acustico in corso, si rende necessario intervenire, in via temporanea e d'urgenza, al fine di mitigare il fenomeno dell'inquinamento acustico;

dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 26/10/1995 n. 447, qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente il Sindaco, con provvedimento motivato, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di contenimento o di abbattimento delle emissioni sonore, inclusa l'inibitoria parziale o totale di determinate attività, nell'esercizio dei poteri e prerogative riconosciutegli dall'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ai sensi dell'art. 73 del Regolamento acustico comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 13/04/2016, il Sindaco può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di contenimento o di abbattimento delle emissioni sonore, inclusa l'inibitoria parziale o totale di determinate attività e/o disporre, sempre con ordinanza, particolari prescrizioni finalizzate al contenimento delle emissioni connesse all'esercizio di attività rumorose temporanee;

ritenuto pertanto che rientri tra le prerogative del Sindaco, nell'ambito delle sue funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, quella di intervenire per contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico;

preso atto che i casi segnalati, soprattutto nel centro storico, consentono di ricondurre il superamento dei limiti acustici anche all'esercizio delle attività economiche e all'uso del suolo pubblico per l'esercizio delle attività di ristoro all'aperto e attività artigianali del settore alimentare, quando le stesse sono svolte in orario serale o notturno;

dato atto che con deliberazione n. 78 del 15/05/2017, la Giunta Comunale ha stabilito, in relazione all'occupazione di suolo pubblico che l'esercizio della concessione avvenisse secondo i seguenti orari:

a) relativamente al periodo intercorrente fra il 16 ottobre e il 15 maggio di ciascun anno, l'orario di esercizio delle concessioni è fissato dalle ore 08:00 alle ore 01:00 in tutti i giorni della settimana, con l'eccezione dei venerdì, sabati e di tutti i pre-festivi nei quali l'orario finale è fissato alle ore 02:00;

b) relativamente al periodo intercorrente fra il 16 maggio e il 15 ottobre di ciascun anno, l'orario di esercizio delle concessioni è fissato dalle ore 08:00 alle ore 02:00 in tutti i giorni della settimana, con l'eccezione dei venerdì, sabati e dei pre-festivi nei quali l'orario finale è fissato alle ore 03:00;

ritenuto che, tra le misure contingibili, rientri la ridefinizione, se pur temporanea, degli orari di uso del suolo con anticipazione dell'orario invernale, di cui alla lettera a) del precedente paragrafo, al 1 ottobre 2020.

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 78 del 15/05/2017.

Vista la Legge n. 447 del 1995.

Visto il Regolamento acustico comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 13/04/2016.

Visti gli artt. 50 e 54, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 2000 e ss.mm.ii in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza urbana.

Dato atto che in coerenza con quanto previsto dall' art. 54, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 2000 e ss.mm.ii. il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto

Ordina

con decorrenza dal 5 ottobre 2020 e sino al 15 ottobre 2020, ai pubblici esercizi titolari di concessione di suolo pubblico per l'esercizio dell'attività di ristoro all'aperto e agli artigiani del settore alimentare, la cessazione dell'utilizzo della concessione alle ore 01:00 in tutti i giorni della settimana, con l'eccezione dei venerdì, sabati e di tutti i pre-festivi nei quali l'orario finale è fissato alle ore 02:00.

Dispone

che successivamente a tale data trovano applicazione gli orari fissati dalla deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 15/05/2017;

che, durante la vigenza della presente ordinanza, gli orari massimi di esercizio delle concessioni di suolo rideterminati con la stessa si sostituiscono agli orari indicati negli atti di concessione;

che la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 3, del vigente regolamento per la concessione del suolo pubblico per l'esercizio dell'attività di ristoro all'aperto, a servizio di attività commerciali e artigianali e per attività occasionali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 22/05/2018 e successive revisioni e integrazioni;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sede in Cagliari, nella via Sassari 17, entro il termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla pubblicazione.

Cagliari, 30.09.2020

Il Sindaco

Paolo Truzzu

Firmato digitalmente Paolo Truzzu/INFOCERT